



**COMUNE DI  
CAPANNORI**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

*Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*

*Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*

## **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)**

(ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023)

### **Sezione B: Normativa, Obiettivi e Prescrizioni specifiche dell'intervento**

***REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO MEDIANTE RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO  
ESISTENTE A BADIA DI CANTIGNANO  
CUP: G58H24000750001***

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

(ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023)

**Arch. Luca Gentili**



## Sommario

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1 PREMESSE.....</b>   | <b>4</b>  |
| 1.1 IL SOGGETTO ATTUATORE.....   | 4         |
| 1.2 IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.....  | 4         |
| 1.3 IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO.....   | 4         |
| <b>2 NORMATIVA TECNICA, QUADRO VINCOLISTICO ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....</b>                                   | <b>5</b>  |
| 2.1 NORME TECNICHE.....  | 5         |
| 2.2 ELENCO RIFERIMENTI NORMATIVI.....  | 6         |
| 2.3 VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI È PREVISTO L'INTERVENTO.....  | 8         |
| 2.3.1 <i>Vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004</i> .....  | 9         |
| 2.3.2 <i>Inquadramento urbanistico</i> .....   | 9         |
| <b>3 DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'INTERVENTO.....</b>   | <b>11</b> |
| 3.1 OBIETTIVI PNRR.....  | 11        |
| <b>4 DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO E/O DELLO STATO DI FATTO.....</b>   | <b>12</b> |
| 4.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA DA REALIZZARE.....   | 13        |
| 4.1.1 <i>Aspetti funzionali – strutturali</i> .....  | 13        |
| 4.1.2 <i>Aspetti impiantistici</i> .....   | 14        |
| <b>5 PROCEDURE PER AFFIDAMENTI.....</b>  | <b>15</b> |
| 5.1 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI.....   | 15        |
| 5.2 AFFIDAMENTO DEI LAVORI.....  | 15        |
| <b>6 ASPETTI AMMINISTRATIVI E LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE.....</b>   | <b>17</b> |
| 6.1 PREZZARI DI RIFERIMENTO.....   | 17        |
| 6.2 STIMA DELL'IMPORTO DELLE OPERE E CATEGORIE SOA.....  | 17        |
| 6.3 CATEGORIE DELLE OPERE EX DM 17/06/16.....  | 19        |
| <b>7 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO<br/>DELLE ATTIVITÀ TECNICHE.....</b> | <b>20</b> |
| 7.1 ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, E COLLAUDO... ..                    | 20        |
| 7.2 ATTIVITÀ DI VERIFICA.....  | 20        |
| 7.3 ATTIVITÀ DI COLLAUDO.....  | 21        |
| <b>8 ALTRE ATTIVITÀ TECNICHE DI SUPPORTO IN FASE DI AFFIDAMENTO.....</b>   | <b>22</b> |



**COMUNE DI  
CAPANNORI**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

|  |           |
|--|-----------|
| 8.1 COSTO PRESUNTO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO.....               | 22        |
| <b>9 ESECUZIONE LAVORI.....</b>  | <b>22</b> |
| <b>10 DEFINIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO.....</b> | <b>23</b> |
| <b>11 DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA GENERALE DELL'INTERVENTO.....</b>   | <b>24</b> |
| <b>12 ALLEGATI.....</b>  | <b>24</b> |



## 1 PREMESSE

---

### 1.1 Il Soggetto Attuatore

Per l'attuazione dell'Intervento sarà individuato quale soggetto attuatore (di seguito, "**Soggetto Attuatore**" o "**Stazione Appaltante**") il Comune di Capannori, Provincia di Lucca.

### 1.2 Il Responsabile Unico del Progetto

Il responsabile unico del progetto (di seguito "**Responsabile Unico del Progetto**") è l'Arch. Luca Gentili, Dirigente del Settore "Assetto e Gestione del Territorio" del Comune di Capannori, ai sensi dell'articolo 15, co. 2, ultimo periodo, del Codice dei Contratti.

### 1.3 Importo complessivo del finanziamento

L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento risulta pari a € 1.000.000,00 [UN MILIONE], e trova copertura economica nell'ambito dei:

- fondi PNRR – M4C111.1 per € 560.000,00;
- fondi PROPRI per € 440.000,00.



## 2 **NORMATIVA TECNICA, QUADRO VINCOLISTICO ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

---

### 2.1 **Norme tecniche**

In relazione alle opere da eseguire e alla finalità da raggiungere è obbligatorio, oltre quelle individuate all'articolo 2.1 della Sezione A del DIP, osservare anche tutte le seguenti norme che sono dell'intervento:

- *Regolamento Urbanistico -Variante Generale adottata con Delibera C.C. n° 11 del 20/03/2014, approvata e parzialmente nuovamente adottata con Delibera C.C. n° 69 del 27/11/2015 definitivamente approvata con Delibera C.C. n°46 del 06/07/2016*
- *DM. 18/12/1975, "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*
- *Legge 23/1996 – Norme edilizia scolastica*
- *DM 13/09/1977 – Modificazioni alle norme tecniche relative alla costruzione degli edifici scolastici*
- *Linee Guida Miur 2013*
- *Legge 13/1989 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati*
- *D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";*
- *Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";*
- *DPGR 41/R – 2009*
- *D.M. 26 agosto 1992 recante "Norme di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica";*
- *D.Lgs 81/2008, "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
- *DM 37/2008 – Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici*
- *D.Lgs. 192/2005 – Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia integrato con il d.lgs.311/2006 – Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 192/05*
- *Legge 10/91 – Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*
- *decreto del MIT del 17 gennaio 2018, recante "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»", come modificato dal successivo decreto del MIT del 9 marzo 2023;*
- *circolare 21 gennaio 2019, n. 7, recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme*



*tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;*

- decreto del Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) del 19 maggio 2010, recante *“Modifica degli allegati al decreto 22 gennaio 2008, n. 37, concernente il regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;*
- L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”;*
- D.P.C.M. del 5 dicembre 1997, recante *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;*
- *D.P.C.M. 21 ottobre 2003, recante “Disposizioni attuative dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»”;*

## 2.2 **Elenco riferimenti normativi**

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”;*
- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per le sole parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per quanto ancora applicabile, ai sensi dell'articolo 225 del Codice dei Contratti;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito **“Codice dei Contratti”**);
- Allegato I.7 al Codice dei Contratti, recante *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;*
- Allegato I.13 al Codice dei Contratti, recante *“Determinazione dei parametri per la progettazione”;*
- Allegato II.14 al Codice dei Contratti, recante *“Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;*
- Allegato II.18 al Codice dei Contratti, recante *“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”;*
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, di approvazione del PNRR;
- articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno



2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm", di seguito "**DNSh**"), e la Comunicazione della Commissione 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- L. 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- Decreto del Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257, recante "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- L. 3 agosto 2007, n. 123, recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, recante "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998, recante "Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- decreto del Ministero dell'Interno del 3 agosto 2015, recante "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139", come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 12 aprile 2019;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 6 aprile 2020, recante l'"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli asili nido, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e modifiche alla sezione V dell'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno del 3 agosto 2015";



- L. 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- L. 9 gennaio 2004, n. 4, recante “*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*”;
- d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75, recante: “*Regolamento di attuazione della L. 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*”;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie dell'8 luglio 2005, recante “*Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici*”;
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 106, recante “*Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici*”;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito, “MIT”) del 1° dicembre 2017, n. 560, recante “*Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*”, come modificato dal successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (oggi MIT) 2 agosto 2021, n. 312;
- Norme UNI e le specifiche tecniche applicabili per la progettazione impiantistica e per gli aspetti del “*Building Information Modeling*” (di seguito, “BIM”);
- d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

### **2.3 Vincoli di legge relativi al contesto in cui è previsto l'intervento**

La progettazione dell'intervento dovrà rispettare tutti i vincoli di tutela presenti sul territorio, con particolare riferimento a quelli di tipo urbanistico, paesaggistico, monumentale, archeologico e idrogeologico.

L'analisi puntuale dei vincoli che interessano l'area di intervento verrà sviluppata in fase di progettazione, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune.

Da una prima analisi degli strumenti di governo del territorio, si evidenzia che l'area d'intervento è sottoposta a tutela ai sensi di diverse disposizioni normative, e si specifica che l'area è assoggettata a:

|                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> | Vincolo paesaggistico |
|--------------------------|-----------------------|





|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Vincolo beni culturali (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II) |
| <input type="checkbox"/>            | Vincolo archeologico  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Vincolo idrogeologico   |
| <input type="checkbox"/>            | Vincolo urbanistico   |
| <input type="checkbox"/>            | Vincolo da elettrodotti   |
| <input type="checkbox"/>            | Vincolo da usi civici   |
| <input type="checkbox"/>            | Vincolo protezione telecomunicazioni  |

Il progettista, in funzione delle interferenze e dei vincoli accertati presso i vari uffici di competenza, dovrà agire nel rispetto degli stessi.

### 2.3.1 Vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004

L'edificio e l'area oggetto di intervento sono soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 parte III art. 142 lett. C (Vincoli paesaggistici per legge – Fiumi e corsi d'acqua).

### 2.3.2 Inquadramento urbanistico

L'area di intervento ricade in un'area di proprietà comunale ubicata in frazione di Badia di Cantignano, in Via delle Scuole, identificata al Catasto terreni al foglio 106 mappale 335 del Comune di Capannori.

L'edificio oggetto di intervento, attualmente non utilizzato, è adiacente all'edificio che ospita la scuola per l'infanzia di Badia di Cantignano.

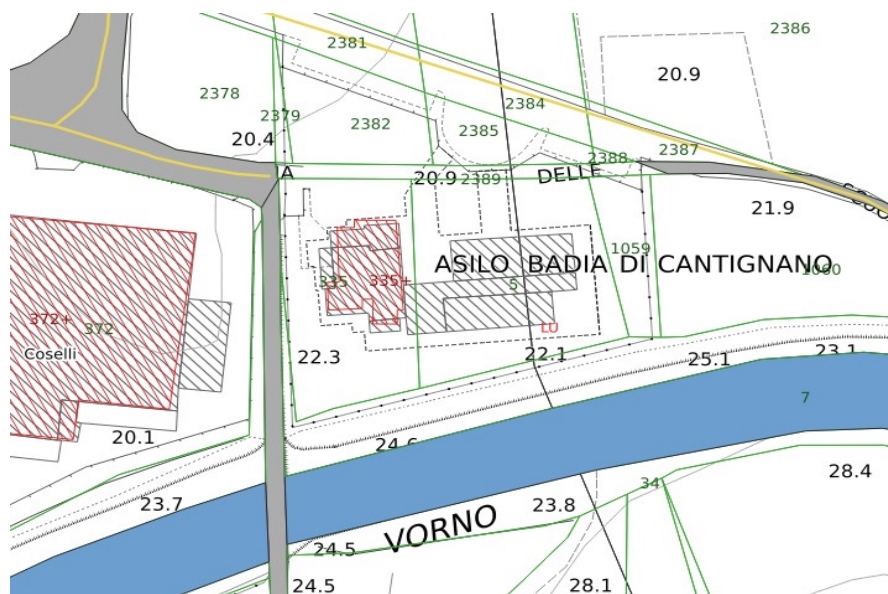


Figura 1: Estratto catastale SIT

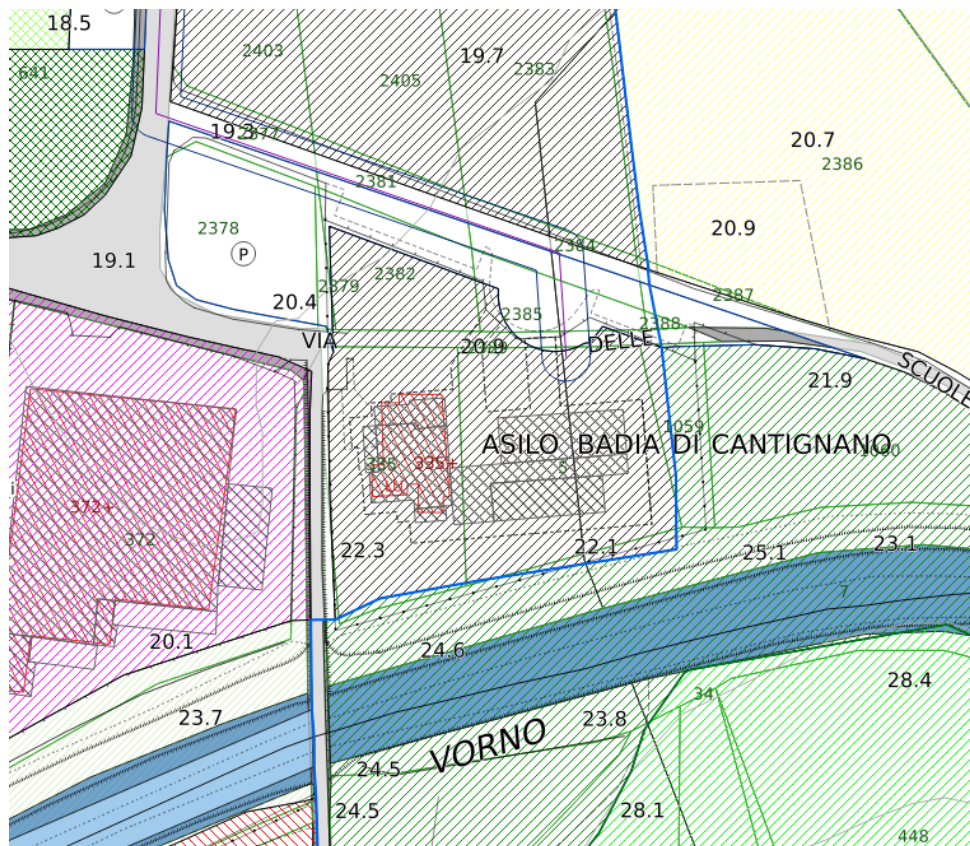


Figura 2: Estratto Regolamento Urbanistico

### **Art. 35 Aree per l'istruzione**

*Sono destinate alle funzioni scolastiche ed ai servizi complementari e funzionali:*

*comprendono gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie. Tali aree sono quelle corrispondenti all'art. 3 lettera a) del D.M. 1444/68.*

*Gli interventi possono essere solo di iniziativa pubblica. Gli edifici scolastici non più utilizzati a fini didattici potranno essere destinati ad altri usi di interesse pubblico, purché vengano verificati gli standard urbanistici relativi al nuovo utilizzo.*

*I parametri di densità edilizia, di distanze e di altezza dovranno essere commisurati alle esigenze funzionali del tipo di attività prevista, alle relative normative e dovranno essere compatibili con il contesto edificato circostante.*



### 3 DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'INTERVENTO

#### 3.1 Obiettivi PNRR

Il Soggetto Attuatore, al fine di attuare i propri fabbisogni ed essere ammesso ai finanziamenti previsti nell'ambito del PNRR – M4C1I1.1, ha previsto:

l'intervento di *REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO MEDIANTE RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO ESISTENTE A BADIA DI CANTIGNANO* identificato con **CUP G58H24000750001**

che prevede:

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>            | Nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido   |
| <input type="checkbox"/>            | Ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido  |
| <input type="checkbox"/>            | Riconversione di edificio pubblico non già destinati ad asili nido anche con demolizione e ricostruzione |

L'obiettivo degli interventi che rientreranno nell'ulteriore Piano per asili nido sarà quello di permettere di realizzare oltre 25.000 nuovi posti, **con un minimo di 20 posti** per ogni nuovo asilo nido o edificio che sarà riconvertito ad asilo nido.

**L'intervento proposto prevede:**

**n. 28 nuovi posti**



**COMUNE DI  
CAPANNORI**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Per quantificare una stima degli importi per la realizzazione dell'intervento, il Ministero dell'istruzione e del merito ha previsto un costo parametrico pari a:

- 1 € 24.000,00 per ogni nuovo posto, in caso di nuove costruzioni, ampliamenti e riconversioni di edifici non già destinati ad asili nido anche attraverso demolizione e ricostruzione;
- 2 € 20.000,00 per ogni nuovo posto nel caso di riconversioni di edifici esistenti non già destinati ad asilo nido.

**La stima del costo parametrico per ogni nuovo posto**, ipotizzato per la realizzazione di strutture analoghe per tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati, con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera al fine del raggiungimento degli obiettivi prestazionali degli edifici/impianti previsti dal DNSH, risulta essere pari a:

**€ 20.000,00**

#### **4 DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO E/O DELLO STATO DI FATTO**

---

**L'intervento riguarda un vecchio edificio un tempo destinato a scuola materna, inutilizzato da molti anni. E' un edificio in muratura dotato di vecchi infissi in legno ed impianti obsoleti, elevato ad un solo piano fuori terra. L'area circostante l'edificio è adibita a giardino. L'immobile presenta un ampio ingresso/disimpegno, tre vani da adibirsi ad aule oltre locali tecnici e servizi igienici; l'edificio è completamente da restaurare.**



#### **4.1 Descrizione generale dell'opera da realizzare**

**L'intervento prevede la ristrutturazione dell'edificio esistente mediante adeguamento sismico, efficientamento energetico, realizzazione di nuovi impianti tecnologici, il tutto per realizzare un edificio efficiente e accogliente. L'immobile avrà impianto di riscaldamento a pavimento alimentato da pompa di calore; sarà installato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.**

**Il nuovo asilo nido prevede la creazione di n. 28 nuovi posti.**

**Nei successivi livelli di progettazione saranno definiti forma e tipologia delle opere, nel rispetto dei vincoli ambientali esistenti.**

In particolare ai fini della realizzazione dell'intervento, dovranno essere rispettate le prescrizioni relative a tutti gli aspetti tecnici di seguito descritti.

##### **4.1.1 Aspetti funzionali – strutturali**

Il nuovo asilo nido dovrà essere progettato in conformità alle disposizioni contenute all'interno delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018, nonché nella Circolare 21 gennaio 2019, n. 7.

Gli interventi strutturali previsti, da eseguire sull'intero complesso, saranno:

- Realizzazione interventi di adeguamento sismico;
- Demolizione e rifacimento solaio di copertura;



**COMUNE DI  
CAPANNORI**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

#### 4.1.2 Aspetti impiantistici

Oltre a quanto previsto ai sensi dell'articolo 3.5 della Sezione A del DIP,

la progettazione e l'esecuzione dovranno essere svolte con l'obiettivo di garantire per l'intervento in oggetto la funzionalità dei seguenti impianti:

- Impianti Elettrici;
- Impianti Idrico - Sanitario;
- Impianti termici e di riscaldamento;
- Impianti antincendio.



## 5 PROCEDURE PER AFFIDAMENTI

La finalità del presente documento è quella di fornire il quadro di attuazione dell'Intervento e le specifiche tecniche per procedere agli affidamenti necessari alla realizzazione delle opere.

Attività preliminari svolte o da svolgere

|                               | ATTIVITÀ DA SVOLGERE     | ATTIVITÀ SVOLTA          |
|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <i>Indagini strutturali</i>   | X                        | <input type="checkbox"/> |
| <i>Indagini geognostiche</i>  | X                        | <input type="checkbox"/> |
| <i>Relazione geologica</i>    | X                        | <input type="checkbox"/> |
| <i>Rilievo topografico</i>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <i>Rilievo architettonico</i> | X                        | <input type="checkbox"/> |

### 5.1 Affidamento dei servizi tecnici

|  | ATTIVITÀ SVOLTA          | ATTIVITÀ IN ESECUZIONE   | PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ANCORA DA ESPLETARE |
|--|--------------------------|--------------------------|--|
| <i>Progetto di fattibilità tecnico- economica (PFTE)</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | X  |
| <i>Verifica del PFTE</i>                                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | X  |
| <i>Progetto esecutivo</i>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | X  |
| <i>Verifica PE</i>                                       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | X  |

### 5.2 Affidamento dei lavori

La procedura di affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi all'Intervento sarà gestita, per conto del Soggetto Attuatore da Invitalia, mediante apposite procedure di Accordo Quadro.



## 6 ASPETTI AMMINISTRATIVI E LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE

Oltre a quanto previsto già nel Capitolo 5 della Sezione A del DIP, ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto si prevede, quanto di seguito indicato.

### 6.1 Prezzari di riferimento

Nelle valutazioni tecnico economiche e nella stesura del computo metrico dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal vigente prezzario dei lavori pubblici della Regione di competenza, in particolare secondo il seguente ordine prioritario:

- a *Prezzario Regionale delle opere pubbliche, anno 2024, Provincia di Lucca;*
- b *Prezzario DEI 2024, Impianti Tecnologici*
- m *Prezzario DEI 2024, Nuove Costruzioni*
- d *Prezzario DEI 2024, Impianti Elettrici*
- e Prezzi Aggiunti redatti mediante Analisi prezzi o l'utilizzo di Listini pubblici a carattere nazionale.

Ad ogni modo il Soggetto Attuatore potrà comunque dotarsi di un proprio Prezzario di riferimento e disporre diversamente per tali aspetti.

### 6.2 Stima dell'importo delle opere e Categorie SOA

La stima parametrica dell'importo delle opere da porre a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, effettuata sulla base del confronto con interventi analoghi, è riportato nella tabella seguente:

Tabella 1: Lavorazioni con indicazione delle categorie SOA

| LAVORAZIONI   | CATEGORIE SOA E CLASSIFICA | IMPORTO EURO | INCIDENZA CATEGORIA |
|---|----------------------------|--------------|---------------------|
| <i>Edifici civili e industriali; oppure<br/>Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali</i> | OG1 – II                   | 471.250,00 € | 65%                 |
|   |                            |              |                     |





| LAVORAZIONI          | CATEGORIE SOA E CLASSIFICA | IMPORTO EURO        | INCIDENZA CATEGORIA |
|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| Impianti tecnologici | OG11 – I                   | 253.750,00 €        | 35%                 |
| <b>TOTALE LAVORI</b> |                            | <b>725.000,00 €</b> | <b>100%</b>         |

Gli oneri della sicurezza sono stati inseriti interamente nella categoria prevalente.

Gli importi previsti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e riportati nella soprastante tabella, sono stime di larga massima determinate dal calcolo sommario della spesa.

Si rimanda alla successiva fase di redazione ed acquisizione della progettazione e della validazione della stessa per la definitiva quantificazione economica analitica dell'importo dei lavori e delle relative categorie, che necessariamente dovrà essere congruente alle dotazioni economiche del quadro economico, il cui importo totale rimarrà fisso e immutabile.

L'eventuale aggiornamento, in diminuzione o in aumento, dell'importo totale dei lavori e delle forniture nella fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica e nella fase di progettazione esecutiva non dà diritto alla variazione dei compensi determinati nel presente documento.



### **6.3 Categorie delle Opere ex DM 17/06/16**

Per la determinazione delle parcelle professionali sui servizi di ingegneria e architettura, sono state identificate le seguenti categorie delle opere di cui alla tavola Z-1 allegata al DM 17/06/2016, relativamente alle prestazioni di progettazione, verifica della progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, collaudo.

*Tabella 2: Categorie delle Opere ed import dei lavori*

| <b>CATEGORIA - ID OPERE</b> | <b>IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE</b>  | <b>IMPORTO</b>      |
|-----------------------------|---|---------------------|
| <b>EDILIZIA - E.08</b>      | <i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i> | 329.875,00 €        |
| IMPIANTI – IA.01            | <i>Impianti e reti idriche, sanitarie, fognarie, combustibili, aria, vuoto, gas, antincendio</i>  | 38.062,50 €         |
| IMPIANTI – IA.02            | <i>Impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione e distribuzione di fluidi, solare termico</i>   | 76.125,00 €         |
| IMPIANTI – IA.03            | <i>Impianti elettrici e speciali di edifici normali</i>   | 139.562,50 €        |
| STRUTTURE – S.03            | <i>Strutture in c.a. normali o sismiche, ponteggi, cantine complesse</i>  | 141.375,00 €        |
|                             | <b>TOTALE OPERE</b>   | <b>725.000,00 €</b> |



## 7 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE

### 7.1 Attività di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza, e Collaudo

Si precisa che gli importi di seguito riportati sono da ritenersi presunti e che potranno diventare definitivi soltanto una volta approfondita la progettazione dell'intervento.

Relativamente alle prestazioni della DL e CSE è stato determinato il seguente importo, sulla base di quanto previsto dal Codice dei Contratti, in particolare dall'Allegato I.13 allo stesso, e dal D.M. 17 giugno 2016: **154.555,79 €.**

| PROGETTAZIONE | Corrispettivo      |
|---------------|--------------------|
| PFTE          | 36.614,84 €        |
| ESECUTIVO     | 30.577,04 €        |
| <b>TOTALE</b> | <b>67.191,88 €</b> |

| CSP/CSE  |                    |
|--|--------------------|
| COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE | 36.203,25 €        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>36.203,25 €</b> |

Nel disciplinare di gara e nello schema di contratto dovrà essere precisato che l'affidatario dell'incarico di DL e CSE dovrà garantire, per il tramite dei componenti del proprio ufficio di DL, il presidio presso il cantiere durante tutto il periodo delle lavorazioni. La DL dovrà, tra l'altro, produrre un *report* fotografico delle lavorazioni e inviarlo con cadenza settimanale al Responsabile Unico del Progetto. Nella determinazione della parcella professionale è stata valutata la presenza di un direttore operativo e di un ispettore di cantiere per ogni attività specialistica.

| ESECUZIONE       | Corrispettivo      |
|------------------|--------------------|
| DIREZIONE LAVORI | 46.552,45 €        |
| <b>TOTALE</b>    | <b>46.552,45 €</b> |

### 7.2 Attività di verifica

L'attività di verifica sarà svolta dal Responsabile Unico del Progetto, in quanto l'importo lavori è inferiore al



milione di Euro, ai sensi dell'art. 2 lett. d) dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023.

### **7.3 Attività di collaudo**

Di seguito si riporta la quantificazione sulla base di quanto previsto dal Codice dei Contratti, in particolare dall'Allegato I.13 allo stesso, e dal D.M. 17 giugno 2016 del corrispettivo per le attività di collaudo e verifica previste pari a 4.608,20 €.

A valle della validazione del progetto esecutivo, si procederà al ricalcolo di detto costo in funzione dell'aggiornato quadro esigenziale, ai fini dell'affidamento delle relative attività contestualmente all'affidamento dei lavori.

|   | <b>VERIFICHE E COLLAUDI</b>              | <b>Corrispettivo</b> |
|---|--|----------------------|
| 1 | Collaudo Statico delle opere strutturali | 4.608,20 €           |
|   | <b>TOTALE</b>                            | <b>4.608,20 €</b>    |



**COMUNE DI  
CAPANNORI**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## **8 ALTRE ATTIVITÀ TECNICHE DI SUPPORTO IN FASE DI AFFIDAMENTO**

---

### **8.1 Costo presunto delle attività di supporto tecnico**

Si dichiara che non sono previste ulteriori attività tecniche.

## **9 ESECUZIONE LAVORI**

---

I lavori verranno eseguiti sulla base del progetto esecutivo verificato, validato e approvato.



## 10 DEFINIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO

Si riporta la stima preliminare del quadro economico complessivo di attuazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.17 del Codice dei Contratti.

Si precisa che tale documento, di massima, sarà soggetto a revisione alla luce delle risultanze delle varie fasi di approfondimento progettuale, fino alla validazione del progetto esecutivo da porre a base di gara per i lavori, fermo restando la totale copertura economica per l'intero finanziamento.

| <b>QUADRO ECONOMICO</b>   |                     |
|---|---------------------|
| <b>A Importo dei Lavori</b>   |                     |
| A1) OG1 Edifici civili e industriali  | 446.250,00 €        |
| A2) OG11 Impianti Tecnologici   | 253.750,00 €        |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso                               | 25.000,00 €         |
| <b>TOTALE A (A1+A2+A3+A4)</b>   | <b>725.000,00 €</b> |
| <b>B Somme a disposizione Amministrazione</b>                               |                     |
| Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs.36/2023                           | 14.500,00 €         |
| Spese tecniche per incarichi esterni<br>(incluso oneri previdenziali e IVA) | 154.555,79 €        |
| Indagini geognostiche   | 6.000,00 €          |
| Prove su materiali  | 5.000,00 €          |
| Allacciamenti   | 5.000,00 €          |
| Indagini geologiche   | 5.000,00 €          |
| Spese di gara e oneri di istruttoria  | 2.000,00 €          |
| Imprevisti  | 10.444,21 €         |
| IVA Lavori  | 72.500,00 €         |



|                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| <b>TOTALE B</b>   | <b>275.000,00 €</b>   |
| <b>TOTALE A+B</b> | <b>1.000.000,00 €</b> |

## 11 DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA GENERALE DELL'INTERVENTO

Si riporta il cronoprogramma complessivo di attuazione dell'intervento, con il dettaglio delle tempistiche previste per le diverse attività individuate nel presente documento. Si precisa che tale cronoprogramma, di massima, è stato stimato al fine del rispetto della milestone del 31 marzo 2026 intesa quale conclusione dei lavori dell'intervento finanziato dal PNRR M4C111.1 e 30 giugno 2026 per l'acquisizione del certificato di collaudo o regolare esecuzione.

| CRONOPROGRAMMA  |  |
|---|--|
| ATTIVITA'/ MILESTONE  | apr-24<br>mag-24<br>giu-24<br>lug-24<br>ago-24<br>set-24<br>ott-24<br>nov-24<br>dic-24<br>gen-25<br>feb-24<br>mar-25<br>apr-25<br>mag-25<br>giu-25<br>lug-25<br>ago-25<br>set-25<br>ott-25<br>nov-25<br>dic-25<br>gen-26<br>feb-26<br>mar-26<br>apr-26<br>mag-26<br>giu-26 |
| 1. attività di indagini preliminari alla progettazione                  | Shaded cells from apr-24 to mag-24   |
| 2. affidamento e sviluppo della progettazione fino al livello esecutivo | Shaded cells from apr-24 to ago-24   |
| 3. verifica e validazione progetto esecutivo                            | Shaded cells from ago-24 to set-24   |
| 4. affidamento dei lavori gestito da Invitalia                          | Shaded cells from ago-24 to nov-24   |
| 5. esecuzione dei lavori  | Shaded cells from nov-24 to mar-26   |
| 6. collaudo   | Shaded cells from mar-26 to giu-26   |

## 12 ALLEGATI

Non sono presenti ulteriori allegati